

Repubblica italiana



**Regione Siciliana
Il Segretario Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed, in particolare, gli articoli 49 e segg. del Capo II, recante *“Disposizioni di riduzione della spesa in materia di pubblico impiego e razionalizzazione dell'amministrazione regionale”*;
- VISTO** l'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 il quale prevede che *“Con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, è disposto con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero*

corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015";

VISTA la nota presidenziale n. 4290 del 29 marzo 2018 recante *"Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018 – proposta obiettivi operativi";*

VISTA la direttiva n. 4327 del 30 marzo 2018, con la quale il Presidente della Regione evidenzia come, nel quadro delle politiche riformatrici che il Governo regionale intende portare avanti, occupa un ruolo prioritario la programmazione di un insieme di interventi ordinati ad incidere sull'attuale macchina burocratica regionale e chiede al Segretario Generale di procedere all'istituzione di una *"Cabina di regia"*, i cui lavori dovranno concretizzarsi *"nella predisposizione di un articolato piano di riforma dell'Amministrazione regionale, corredato dalla programmazione di tutte le misure occorrenti, secondo i parametri di informatizzazione, innovazione tecnologica, valorizzazione delle risorse umane e riorganizzazione ..., altresì inclusive, in particolar modo, dell'aggiornamento disposto dalla legge regionale n. 3/2016, che costituisce altresì l'occasione per semplificare e razionalizzare la disciplina regolamentare dell'Ordinamento amministrativo regionale ..."*;

VISTO il D.P. n. 288/Area 1/SG del 7 giugno 2018 con il quale è stata istituita la *"Cabina di Regia per la razionalizzazione, la semplificazione, l'efficientamento e l'informatizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

VISTO l'articolo 2, comma 3, primo punto, del citato D.P. n. 288/2018 il quale prevede che rientrano, tra l'altro, tra i compiti della Cabina di Regia *"impulso e coordinamento delle attività propedeutiche alla riorganizzazione dell'apparato organizzativo dell'Amministrazione regionale in applicazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e al conseguente aggiornamento e modifica del decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12"*;

VISTO l'art. 3, comma 3, dello stesso decreto presidenziale, secondo il quale: *"In considerazione dei molteplici e complessi compiti conferiti alla stessa, al fine di assicurare maggiore efficacia e celerità di azione, la 'Cabina di Regia' sarà articolata in diversi gruppi di lavoro che saranno costituiti dal Segretario Generale con proprio provvedimento con il quale verranno disciplinati composizione, obiettivi e modalità di funzionamento"*;

RITENUTO di dovere procedere all'istituzione di un gruppo di lavoro operante autonomamente nell'ambito della *"Cabina di Regia"* con compiti di coordinamento delle attività

propedeutiche alla riorganizzazione dell'apparato organizzativo dell'Amministrazione regionale in applicazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed al conseguente aggiornamento del D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12.

DECRETA

ART 1

(Composizione)

1. Per le finalità indicate in premessa nell'ambito della *"Cabina di Regia per la razionalizzazione, la semplificazione, l'efficientamento e l'informatizzazione dell'Amministrazione regionale"*, costituita con D.P. n. 288/Area I/SG del 7 giugno 2018, è istituito il Gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività propedeutiche alla riorganizzazione dell'apparato organizzativo dell'Amministrazione regionale in applicazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed al conseguente aggiornamento del D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12.
2. Il Gruppo di lavoro opererà autonomamente presso la Segreteria Generale e sarà stabilmente composto:
 - dal Segretario Generale che lo presiede e ne coordina i lavori;
 - dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;
 - dal Capo di Gabinetto dell'On.le Presidente della Regione;
 - dal Capo di Gabinetto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;
 - dall'Avvocato Generale;
 - dal Ragioniere Generale.
3. Ciascun componente del Gruppo, nell'ipotesi di impossibilità a partecipare a singole riunioni, potrà delegare un proprio rappresentante. Inoltre, tenuto conto della complessità dei lavori da espletarsi, ciascun componente potrà designare ulteriori propri rappresentanti all'interno del Gruppo.
4. In considerazione dell'oggetto delle singole riunioni, la composizione del Gruppo potrà essere integrata da ulteriori soggetti appartenenti ad altri rami dell'Amministrazione regionale, individuati e convocati dal Segretario Generale.
5. Alle attività del Gruppo potranno essere invitati a partecipare anche soggetti in possesso di specifica e comprovata professionalità, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale.
6. L'attività di supporto al Gruppo è assicurata dagli uffici della Segreteria Generale.
7. Il Gruppo di lavoro dovrà coordinare e fornire i necessari indirizzi ai Dipartimenti regionali in relazione alle attività propedeutiche alla riorganizzazione dell'apparato organizzativo

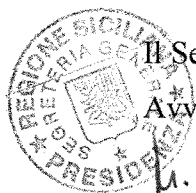
dell'Amministrazione regionale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed al conseguente aggiornamento del D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12. A tal fine potrà convocare riunioni tra i soggetti coinvolti nel processo di riorganizzazione ed avviare ogni iniziativa ritenuta idonea allo scopo di agevolare il percorso di definizione della proposta di schema di decreto presidenziale.

Articolo 2

(Modalità di funzionamento)

1. Il Gruppo di lavoro è convocato dal Segretario Generale che determina il relativo ordine del giorno, anche sulla base di eventuali richieste formulate dai componenti.
2. Delle singole riunioni del Gruppo è tempestivamente redatto un verbale in forma sintetica.
3. La partecipazione ai lavori del Gruppo avverrà a titolo gratuito e non darà diritto alla corresponsione di alcun compenso, gettone di presenza, indennità o altre utilità comunque denominate, né a rimborso spese.
4. Le amministrazioni interessate sono tenute ad assicurare la partecipazione dei propri rappresentanti ai lavori del Gruppo.
6. Dal presente provvedimento non potrà derivare alcun onere economico a carico del bilancio regionale.

Palermo li 10 SET. 2018



Il Segretario Generale
Avv. Maria Mattarella

M. Mattarella